



Città di Lentini

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

N. 33 Registro Generale del 21/02/2023

**DETERMINA DEL COORDINATORE DEL 8°SETTORE
N. 6 DEL 20/02/2023**

OGGETTO: PROGETTO “LAGHI VIVI 2.0 – REALIZZAZIONE DI UN CENTRO ITTIOGENICO PER LA VALORIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO LACUSTRE SICILIANO” IN ATTUAZIONE DELLA MISURA A TITOLARITA' 2.51 DEL PO FEAM 2014/2020. DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE R.D.O. SU MEPA DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA – ESECUTIVA E DIREZIONE DEI LAVORI – CUP: I66D23000000002 – CIG Z433A05A31.



COMUNE DI LENTINI

Provincia di Siracusa

N. ____ / REG. GEN.LE DEL _____

DETERMINA DEL COORDINATORE 3° SETTORE N. 06 DEL 20/02/2023

OGGETTO: PROGETTO "LAGHI VIVI 2.0-

Realizzazione di un Centro Ittiogenico per la Valorizzazione, Conservazione e Sviluppo sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano".

In attuazione della Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020.

Determina a contrarre per affidamento diretto mediante R.d.O. su MEPA del servizio di progettazione definitiva-esecutiva e Direzione dei lavori

CUP: I66D23000000002 CIG:Z433A05A31

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

Con il DDG n. 259 del 08/07/2021 è stato approvato l'avviso pubblico per la Manifestazione di interesse per la selezione di un organismo pubblico – soggetto attuatore- nel progetto "Laghi Vivi 2.0" misura a titolarità n. 2.51 del PO -FEAMP 2014-2020;

Che con nota Prot. n. 19322 del 13.12.2021 assunta al Nostro Protocollo al n. 27720 del 13.12.2021, pervenuta da parte del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea – Servizio 2- Pesca e Acquacoltura, con cui si comunica al R.U.P. del Comune di Lentini dott. Salvatore Lombardo, che il progetto e relativa offerta tecnica ed economica trasmesse al Dipartimento Pesca e Acquacoltura con nota Prot. n. 25149 del 09.11.2021, fatte pervenire da parte del Comune di Lentini in veste di capofila della costituenda ATS, è stata dichiarata coerente con gli obiettivi della misura 2.51 del PO FEAM 2014-2020 e quindi accolta;

CHE con D.D.G. n. 963 del 30.01.2022 il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea – Servizio 2- Pesca e Acquacoltura, ha Decretato l'impegno e l'assegnazione della somma di € 1.060.000,00 al Comune di Lentini in qualità di Ente Capofila al fine di realizzare il progetto a titolarità denominato "LAGHI VIVI2.0" – Progetto per la Realizzazione di un Centro Ittiogenico per la Valorizzazione, Conservazione e Sviluppo sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano, presso il Lago Biviere di Lentini;

CIO' PREMESSO,

ATTESA la necessità – di provvedere con la **massima urgenza** all'attivazione di tutte le procedure per l'appalto dei servizi tecnici e di tutti gli atti propedeutici connessi e conseguenti al fine di non pregiudicare il finanziamento concesso e la realizzazione dell'importante intervento denominato "Progetto Laghi Vivi 2.0".

CHE le ragioni di estrema urgenza sono soprattutto ravvisabili anche nelle finalità che l'intervento riveste ai fini della valorizzazione turistica di tutto il comprensorio del "Biviere di Lentini";

RILEVATA la necessità, al fine di ricondurre la relativa tempistica attuativa dell'intervento alle esigenze del contesto emergenziale - così da scongiurare la perdita del finanziamento concesso e la mancata realizzazione dell'opera - di adottare procedure di scelta del contraente snelle e veloci, in linea con le disposizioni di cui al DLgs 76/2020 come convertito, con modifiche, in Legge n. 120/2020 e n. 108/2021.

CHE in questa fase, al fine dell'indizione della gara d'appalto dei lavori, occorre implementare il **progetto di livello definitivo-esecutivo**

ACCERTATO, ai sensi del disposto di cui all'art. 31 e 32 del D.Lgs. n. 50/2016:

- che non sussiste la possibilità di esecuzione di tali prestazioni con personale interno dell'ente, posto che il personale tecnico di questo settore è impossibilitato ad espletare l'eventuale attività di progettazione definitiva-esecutiva stante il notevole carico di lavoro quotidiano cui deve far fronte, tenuto conto che, oltre a garantire l'ordinaria attività amministrativa, deve ottemperare alle scadenze dei vari procedimenti in corso;
- che il corrispettivo dell'incarico, in riferimento ai criteri fissati dal DM 17 giugno 2016, sulla base delle categorie di lavori da progettare, del grado di complessità della prestazione e della qualità ed attività richiesta, è determinato in € 32.500,00;
- che l'art. 1, comma 2 lett. a della L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021, prevede che gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo inferiore a 139.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera a);
- che l'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice dei Contratti, con le variazioni apportate dall'art. 1 della Legge n. 120/2020 - di conversione del D.Lgs n. 76/2020 come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei servizi tecnici di architettura e ingegneria di importo inferiore a € 139.000,00 possano avvenire, per il tramite del responsabile del procedimento, tramite affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui in oggetto è diretto ad un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a della legge 120/2020 come modificato dall'art. 51 della legge 108/2021, in deroga all'art. 36 comma 2, lett. a del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., senza alcuna procedura comparativa con altri operatori economici.

VISTE Le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Codice dei Contratti, inerenti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;

VISTE Le Linee Guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e aggiornate al D. Lgs. N. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018;

PER QUANTO ESPOSTO:

RICHIAMATO il combinato disposto dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i e dell'art. 32 del Codice dei Contratti e precisato che:

- a) che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
- b) che "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento indicante:
 - il fine che con il contratto s'intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - le modalità di scelta dei contraenti ammessi in virtù dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";
- c) la finalità che il contratto intende perseguire è quella di conseguire progettazione di livello definitivo-esecutivo finalizzata all'appalto dell'opera;
- d) l'oggetto del contratto è l'affidamento di servizi attinenti architettura ed ingegneria ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Contratti e DPR 207/2010, così come disciplinati dal *Disciplinare di incarico* per la realizzazione di opere Edili, da eseguirsi all'interno del territorio comunale;
- e) il calcolo del valore complessivo dell'affidamento, stimato ai sensi DM 17 giugno 2016, è di € **32.500,00**;
- f) a base di affidamento è posto il corrispettivo di € **32.500,00** IVA ed oneri previdenziali esclusi; l'affidamento è da intendersi a "**prezzo chiuso**", il prezzo stabilito comprende tutte le prestazioni necessarie per consegnare il progetto in 4 copie entro i tempi di cui alla *lettera di invito*;
- g) la procedura di affidamento è **procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice**, come variato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione del D.Lgs n. 76/2020 e come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021, con il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo 1, con invito rivolto ad un solo professionista; procedura che consente di snellire e velocizzare l'iter di affidamento, senza ulteriori appesantimento dell'iter, così da ricondurre la relativa tempistica attuativa alle esigenze emergenziali del contesto de quo;
- h) l'affidamento diretto verrà effettuato, senza previa consultazione di due o più operatori economici, nei confronti di un professionista abilitato, iscritto al proprio Albo Professionale ed individuato dall'Albo Unico Regionale dei Professionisti, istituito dalla Regione Sicilia in funzione delle categorie previste, che verrà invitato, mediante l'attivazione di una procedura telematica, a produrre la propria migliore offerta, sulla base dell'importo complessivo del servizio come sopra riportato;
- i) il professionista, al momento dell'affidamento, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 80 del Codice e s.m.i.,
 - idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1, lett. a) del Codice e s.m.i.;
- j) l'A.C si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'affidamento in caso che l'offerta presentata dal professionista invitato, risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto, ed in tal caso si procederà ad invitare un altro professionista;
- k) ai sensi dell'art. 58 del Codice, per lo svolgimento dell'intera procedura ci si avvarrà del Sistema Telematico MePA Mercato Elettronico mediante R.d.O.;
- l) il contratto avrà forma di scrittura privata.

VISTI gli schemi appositamente predisposti:

⇒ *lettera invito,*

⇒ *disciplinare di incarico.*

STABILITO che le prestazioni inerenti le attività oggetto del presente affidamento saranno svolte secondo quanto stabilito nella *lettera di invito* ed indicato nel sopra citato schema di *disciplinare di incarico* e che la sottoscrizione da parte del professionista di quest'ultimo documento costituirà perfezionamento del contratto.

CHE i corrispettivi della prestazione oggetto della presente determinazione sono compresi all'interno del finanziamento dell'intervento denominato: Lagni Vivi 2.0 - di cui alla Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020;

DATO ATTO che il contratto verrà sottoscritto sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D. Lgs 1592011 (Codice Antimafia) e che verrà revocato nel caso venga rilasciata informativa prefettizia interdittiva, fatto salvo il pagamento del valore dei lavori già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite. Ai sensi dell'art.88 comma 4 ter del suddetto decreto, la revoca e il recesso di cui al comma 4 bis si applicano anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto, alla concessione dei lavori o all'autorizzazione del subcontratto.

ACQUISITO per la procedura il **CIG:Z433A05A31** del 18.02.2023;

II COORDINATORE DEL 8° SETTORE

Vista la superiore proposta del RUP Dott. Salvatore Lombardo

D E T E R M I N A

Di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale e:

- 1) **DARE ATTO** che il Comune di Lentini in qualità di Ente Capofila al fine di realizzare il progetto a titolarità denominato "LAGHI VIVI2.0" – Progetto per la Realizzazione di un Centro Ittiogenico per la Valorizzazione, Conservazione e Sviluppo sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano, presso il Lago Biviere di Lentini, per la quale realizzazione è previsto un finanziamento di € 1.060.000,00 a valere sulla Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020.
- 2) **DARE ATTO** che le condizioni per l'accesso al Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020 esigono il rispetto di tempi ristretti e nello specifico la garanzia da parte del Comune di Lentini di realizzare l'intervento e rendicontare la spesa **entro il 31/10/2023**.
- 3) **ATTIVARE**, per le motivazioni sin qui esposte, una procedura negoziata per l'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice - come variato dalla Legge n. 120/2020 di conversione del D.Lgs n. 76/2020, come modificato dall'art. 51 della L. 108/2021- con il criterio del prezzo più basso di cui al comma 3 del medesimo articolo, ponendo a ribasso l'onorario per competenze tecniche determinato, ai sensi del DM 17/06/2016, in **€ 32.500,00** oltre C.N.P.A.I.A oltre Iva, per un totale di € 40.560,00.
- 4) **AVVALERSI**, per l'espletamento della procedura, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti, del Sistema Telematico MePA Mercato Elettronico mediante R.d.O., iscritto alla categoria "Servizi Professionali di progettazione e verifica della progettazione" consultando un professionista abilitato all'esercizio della professione

ed iscritto all'Albo Unico Regionale di cui all'art. 12 della LR n.12/2011 ed in possesso dell'iscrizione all'albo professionale.

- 5) **DARE ATTO** che le **risorse finanziarie** stanziare per la realizzazione dell'opera, sono interamente a carico della Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM.
- 6) **RILEVARE** che il presente atto non comporta onere finanziario a carico del bilancio comunale.
- 7) **DARE ATTO** che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Dott. Agr. Salvatore Lombardo.
- 8) **Di dare atto** che la presente determinazione:
 - va pubblicata all'Albo Pretorio on-line ed alla sezione Amministrazione Trasparente;
 - va inserita nel fascicolo delle determinate, tenuto presso l'Ufficio di Segreteria;

Lentini, li

IL RUP
Dott. Salvatore Lombardo



Il Coordinatore 8° Settore **AD INTERIM**
Ing. Bruno Zagami

Firmato digitalmente da BRUNO ZAGAMI
Luogo: Lentini
Data: 20/02/2023 10:06:46
Bruno Zagami

PARERI

Allegato alla determina n.06 del 20/02/2023 dell' 8° Settore

OGGETTO: Progetto Laghi Vivi 2.0- Realizzazione di un centro Ittiogenico per la Valorizzazione, Conservazione e sviluppo sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano. In attuazione alla misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020.

Detrermina a contrarre per affidamento diretto mediante R.d.O. su Me.Pa. del servizio di progettazione definitiva- esecutiva e direzione dei lavori.

CUP: I66d23000000002 CIG: Z433A05A31

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del servizio finanziario

Prot. n. 59 del 20/02/2023

Firmato digitalmente da

AGATA DI GIORGIO

**CN = DI GIORGIO
AGATA
C = IT**



COMUNE DI
LENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

INVITO TRASMESSO DALLA PIATTAFORMA DIGITALE

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del codice e ss.mm.ii., dell'incarico di
Progettazione Definitiva-Esecutiva e Direzione Lavori, Misura e Contabilità

**PROGETTO "LAGHI VIVI 2.0-
Realizzazione di un Centro Ittiogenico per la Valorizzazione, Conservazione e Sviluppo
sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano".
In attuazione della Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020.
CUP: I66D23000000002 CIG:Z433A05A31**

RICHIESTA PREVENTIVO - OFFERTA

Il presente affidamento è soggetto alle norme e condizioni previste dal D. Lgs. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, del disciplinare d'incarico oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni in esso contenute, dalle norme del Codice Civile, dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi comunitarie, nazionali e regionali vigenti nella materia oggetto dell'Affidamento. Ai fini della presente procedura si intende:

per "Codice" il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. di cui al D. Lgs. 56/2017

per "Regolamento" il D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010

per "Piattaforma" la piattaforma telematica della DigitalPa utilizzata dal Comune di Carlentini per l'espletamento di tutte le procedure di gara.

VISTA la Determina Dir. n..... del, con la quale sono state approvate le Determinazioni a Contrarre per l'affidamento dei servizi in epigrafe

Codesto Professionista

è invitato presentare apposita offerta, intendendosi con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste nel disciplinare d'incarico.

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA PRESENTE RICHIESTA:

- 1) determina a contrarre Dir. n..... del
- 2) schema competenze tecniche;
- 3) disciplinare d'incarico;
- 4) Allegato A – dichiarazioni;
- 5) Allegato B – preventivo/offerta
- 6) Allegato C – Protocollo di Legalità

IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio da affidare ammonta complessivamente ad €. 32.500,00, oltre Cassa Professionale ed IVA al 22%;

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO-OFFERTA

L'intero procedimento dell'affidamento è telematico mediante RDO sul Mepa. Il Professionista invitato a presentare la propria offerta, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta inserendola nelle apposite sezioni, previste per la presente procedura, all'interno della piattaforma telematica del MEPA. Il preventivo e tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il termine del:

giorno ... Febbraio 2023 alle ore 11:00

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, preferibilmente su modelli predisposti dalla S.A., è sottoscritti dal dichiarante mediante apposizione di propria firma digitale ovvero mediante apposizione di firma autografa e timbro con allegazione di copia del documento di identità in corso di validità.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

Non saranno prese in considerazione offerte con ribasso inferiore al 15%.

L'affidamento verrà effettuato nei confronti del Professionista qualora l'offerta venga ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione, applicando la percentuale di ribasso unico offerto all'importo complessivo del servizio come sopra determinato.

Lentini li

**Il R. U.P.
Dott. Agr. Salvatore Lombardo**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, A CORREDO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DA PRESENTARSI A CURA DEL PROFESSIONISTA INVITATO

Spett.le
COMUNE DI LENTINI
 P.zza Duomo 1
 96016 LENTINI (SR)

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del codice e ss.mm.ii., dell'incarico di

Progettazione Definitiva-Esecutiva e Direzione Lavori, Misura e Contabilità

PROGETTO "LAGHI VIVI 2.0-

Realizzazione di un Centro Ittiogenico per la Valorizzazione, Conservazione e Sviluppo sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano".

In attuazione della Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020.

CUP: I66D23000000002 CIG:Z433A05A31

dati relativi al dichiarante

Il sottoscrittonato..... il..... a..... residente
 in qualità di libero professionista

ovvero

in qualità di legale rappresentante di.....con sede legale in.....
 domicilio fiscale.....domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:.....
 con codice fiscale n....., con partita IVA n....., n. di telefono..... n. di
 fax.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA:

di partecipare alla procedura quale progettista singolo/associato indicato dal concorrente:

- Professionista singolo
- Raggruppamento Temporaneo di Professionisti/Consorzio/G.E.I.E.
 1. costituito fra i Professionisti
2. da costituirsi fra i Professionisti

DICHIARA INOLTRE

1. l'insussistenza nei propri confronti delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. l'esistenza dei requisiti di cui all'art. 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 e s. m.,)⁽¹⁾*(rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali)*
3. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;**

Nota⁽¹⁾ I progettisti solo indicati possono limitarsi alle dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2
 I progettisti associati devono completare tutte le dichiarazioni

4. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (**art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016**);
5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016**);
6. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016**);
7. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 80, comma 5, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016**).
(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016);
8. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'art. 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016);
9. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto o svolgimento della procedura di selezione; (**art. 80, comma 5, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 50/2016**).
10. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contra o di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante può anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa; (**art. 80, comma 5, lettera c-ter), del D. Lgs. n. 50/2016**).
11. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016**);
12. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell'art. 67 del Codice (**art. 80, comma 5, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016**);
13. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del D. Lgs. n. 50/2016**);
14. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto (**art. 80, comma 5, lett. f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016**);
15. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016**);
16. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del D. Lgs. n. 50/2016**);
17. (depennare la voce che non interessa)
(per gli studi che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove

assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; tenuto conto, per le imprese edili, di quanto previsto dall'art. 1 comma 53 della legge n. 247/2007 sulla non computabilità del personale di cantiere e addetto al trasporto)

e attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68

ovvero

(per gli studi che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000; tenuto conto, per le imprese edili, di quanto previsto dall'art. 1 comma 53 della legge n.247/2007 sulla non computabilità del personale di cantiere e addetto al trasporto)

e attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del D. Lgs. n. 50/2016**);

18. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del D. Lgs. n. 50/2016**;
19. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del D. Lgs. n. 50/2016**);
20. di avere preso visione del disciplinare d'incarico relativo all'affidamento in oggetto e di accettare sin d'ora tutte le condizioni in esso riportate.
21. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. *(Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale);*
22. di essere a conoscenza che la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 C.P., 318 C.P., 319 C.P., 319-bis C.P., 319-ter C.P., 319-quater C.P., 320 C.P., 322 C.P., 322-bis C.P., 346-bis C.P., 353 C.P., 353-bis C.P.
23. che il Professionista è iscritto nel registro della Camera di Commercio di o analogo Registro di Stato aderente alla U.E. ed attesta i seguenti dati *(per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):*
- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine.....
- forma giuridica.....
24. **Per gli Studi Associati:**
- che eventuali titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari soci di maggioranza e direttori tecnici, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di ricezione dell'invito sono :
- (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)**
- nato/a a il qualif..... resid. in ;
- nato/a a il qualif..... resid. in ;
- nato/a a il qualif..... resid. in ;
- nato/a a il qualif..... resid. in ;
25. di essere iscritto all'Ordine/Albo.....della Provincia di al n. dal

26. di aver svolto, servizi di ingegneria e architettura relativi all'incarico in oggetto, per opere pubbliche o private, nei precedenti cinque anni per importi complessivi pari o superiori all'importo complessivo del servizio indicato nella Richiesta Preventivo.

27. che mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INARCASSA sede di matricola n.

INPS: sede di matricola n.

INAIL: sede di matricola n.

Occupà n. dipendenti

e applica ai propri dipendenti il seguente C.C.N.L.:

27. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

28. Che nel Certificato del Casellario Giudiziario a proprio nome:

(barrare la voce che interessa)

risulta **NULLA**

oppure

risultano iscritte le seguenti condanne:

1 - _____

2 - _____

29. Che nel Certificato del Carichi Pendenti a proprio nome:

(barrare la voce che interessa)

risulta **NULLA**

oppure

risultano pendenti i seguenti procedimenti:

1 - _____

2 - _____

DATA

FIRMA e TIMBRO

.....

N.B. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal dichiarante, ovvero firmata con firma autografa e timbro professionale e corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

**MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI
DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA':**

“Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa”

*stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture
dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'INPS e l'INAIL*

(circolare n. 593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici)

Adottato dal Comune di Carlentini

con delibera del Commissario Straordinario n. 1 dell'11/01/2008

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del codice e ss.mm.ii., dell'incarico di

Progettazione Definitiva-Esecutiva e Direzione Lavori, Misura e Contabilità

PROGETTO “LAGHI VIVI 2.0-

**Realizzazione di un Centro Ittiogenico per la Valorizzazione,
Conservazione e Sviluppo sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano”.**

In attuazione della Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020.

CUP: I66D23000000002 CIG:Z433A05A31

Il sottoscritto/a nat_ a
il e residente a Via.....
n°, nella sua qualità di
dell' Operatore Economico
..... iscritto nel registro delle
Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di partecipante alla gara

SI OBBLIGA ESPRESSAMENTE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

- ✓ A comunicare, tramite il RUP, alla stazione appaltante e all'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici, le fasi di svolgimento del servizio;
- ✓ A segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ✓ A collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali in cantiere, etc...);
- ✓ A conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza e che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;
- ✓ A non subappaltare servizi e/o forniture di alcun tipo ad altre Imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata- essendo consapevole che, in caso contrario, tali contratti derivati i non saranno autorizzati dalla stazione appaltante;



- ✓ Ad inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, cottimo, etc... ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- ✓ Di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara, sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'Impresa verrà esclusa.

..... lì.....

FIRMA e TIMBRO

.....

N.B. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal dichiarante, ovvero firmata con firma autografa e timbro professionale e corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.



COMUNE DI
LENTINI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

**PROGETTO "LAGHI VIVI 2.0-
Realizzazione di un Centro Ittiogenico per la Valorizzazione, Conservazione e Sviluppo
sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano".
In attuazione della Misura a titolarità 2.51 del PO FEAM 2014/2020.
CUP: I66D2300000002 CIG:Z433A05A31**

DISCIPLINARE DI INCARICO PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ,

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno del mese di, con il presente **Disciplinare**, in esecuzione della **Determina di Affidamento DIR n. del**, l'Amministrazione Comunale di Lentini rappresentata del Responsabile dell'Area IV, Dott. Salvatore Lombardo, che d'ora in poi sarà indicato semplicemente "l'Amministrazione"

AFFIDA

..... nato a il
C.F., partita IVA n., residente a
.....in via n....., iscritto all'Albo degli
.....della Provincia di al numero, l'incarico
della "Direzione Lavori, Misura e Contabilità" per i lavori di "**Realizzazione di un Centro Ittiogenico
per la Valorizzazione, Conservazione e Sviluppo sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano**".

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico oggetto del presente disciplinare concerne le prestazioni professionali relative alla "Progettazione Definitiva-Esecutiva, Direzione dei Lavori, Misura e Contabilità" per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "**Realizzazione di un Centro Ittiogenico per la Valorizzazione, Conservazione e Sviluppo sostenibile del Patrimonio Lacustre Siciliano**", ai sensi della vigente normativa, comprensiva di tutte le misure, i controlli, l'assistenza per le prove in sito e in laboratorio necessarie per il completamento dell'opera.

Art. 2 - SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile del Procedimento e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di

partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Disciplinare, nella documentazione di gara, negli Elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante.

I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante;

Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere (Comune di Lentini Contrada Biviere).

Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse.

La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità
- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
- agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nella documentazione di gara.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

Art. 3 – CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora

vigente.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:

- in forma cartacea (almeno n. 2 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- su supporto magnetico - ottico:
- nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti.
- una copia elettronica firmata digitalmente

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

Art. 4 – CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.

Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, in base alle previsioni del D.M. 17 giugno 2016;

Art. 5 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle eventuali azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dall'Amministrazione all'avvio della fase di progettazione.

Il Progetto Definitivo, redatto sulla base della scheda di fattibilità tecnica economica, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dalla Stazione Appaltante per i lavori come risultante dal progetto di fattibilità tecnica economica.

Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo del presente capitolato titolato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016" e comprendono anche le prestazioni professionali relative alla relazione geotecnica, alla relazione sismica e sulle strutture.

Fermo restando quanto riportato nel D.P.R. 207/2010 e s.m.i. in merito al contenuto degli elaborati che compongono il progetto definitivo e alle indicazioni fornite dal presente disciplinare, per ulteriori specifiche si rimanda al paragrafo dedicato al calcolo dei corrispettivi sopra menzionato.

L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche

od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

Art. 6 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

L'incarico oggetto di affidamento prevede anche la redazione del Progetto Esecutivo e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di fattibilità Tecnica ed economica, Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".

Considerato che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione dei lavori, lo stesso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

Art. 6 – CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI

L'attività di Direzione dei Lavori, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dalle Linee guida ANAC attuative del nuovo Codice degli Appalti relative a "Il Direttore dei Lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto", dal Decreto 7 marzo 2018 al quale si rimanda integralmente.

Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nel paragrafo dedicato "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".

Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built".
- b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i);

- c) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
- d) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;

Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.

Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento. Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori.

Art. 7 – VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di

sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.

La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.

La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli

elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero almeno di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.

Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.

Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:

- a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

Art. 8 – APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.

In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in

alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante.

Art. 9 – ATTIVITA' DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.

Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Codice, in contraddittorio con il progettista e saranno finalizzate all'accertamento:

- a) della completezza della progettazione;
- b) della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) della manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Art. 10 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'inizio delle attività di Progettazione decorreranno dalla data di consegna delle indagini geologiche, accertamenti e analisi strutturali e termineranno con l'approvazione dei due livelli di progettazione, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

In ciascuna delle due fasi di progettazione (definitiva ed esecutiva) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi 30 per la progettazione definitiva e 15 per la progettazione esecutiva, decorrenti dalla data di consegna delle indagini geologiche, accertamenti e analisi strutturali da parte del RUP.

Per le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dovranno essere compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata esclusi, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.

L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore (per la progettazione definitiva ed esecutiva)

L'inizio delle attività di Direzione Lavori decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta,

delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

Art. 11 – COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso complessivo delle prestazioni per il tecnico incaricato, risultante dall'applicazione del ribasso unico offerto in sede di affidamenti, applicato all'importo degli onorari posti a base di gara, ammonta ad € di cui € per onorario base, € per Cassa Previdenza al 4%, ed € per I.V.A. al 22%;

Il recesso dall'incarico da parte del Professionista, nella fase di progettazione, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

Art. 12 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni: **Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e attività connesse**

Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione	% Parcella
Anticipazione	Entro 30 (quindici) giorni dall'avvenuto affidamento dell'incarico previa costituzione di apposita garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016.	20%
Saldo	Entro trenta giorni dall'approvazione del progetto esecutivo.	80%

Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Corrispettivi	Fase raggiunta dai lavori	% Parcella
Acconti	Ammontare da corrispondere rapportato all'avanzamento dei lavori attestato dall'emissione dei relativi SAL e certificati di pagamento	60% in proporzione al SAL
Saldo finale	All'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo	40%

Art. 13 – VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Qualora si ravvisi la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario per cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto esecutivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità.

All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza.

Art. 14 – RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

Art. 15 – IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, le indagini geologiche, accertamenti e analisi strutturali all'atto della consegna del Servizio, le verifiche tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

Art. 16 – SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice (*misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali*).

È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art. 17 – PROPRIETA' DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 18 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della

Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

Art. 19 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.24 comma 4 e dell'art.106 del D.lgs. 50/2016, il Professionista dovrà produrre copia della propria polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, valida per tutta la durata dei lavori e sino alla emissione del certificato di collaudo.

Tale polizza, che dovrà coprire anche i maggiori costi che l'Amministrazione potrebbe sopportare in caso di varianti di cui all'art.106, comma 9 e 10, resesi necessarie in corso di esecuzione, è prestata per un massimale determinato secondo quanto riportato nella su richiamata disposizione di legge, e viene depositata in copia presso l'Ufficio LL.PP. di questo Ente.

Art. 20 - PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e del DL degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 21 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo; resta impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa

compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- b) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- c) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- d) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- e) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- g) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinate l'aggiudicazione dell'Appalto;
- h) quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- i) quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- j) quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- k) quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- l) quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- m) quando l'Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- n) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- o) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- p) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del

contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 22 RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 23 – CONTROVERSIE

Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dallo svolgimento delle attività che si riferiscono al presente contratto; nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente a dirimere qualsiasi controversia è il Foro di Siracusa.

Art. 23 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento

finanziario quali in particolare:

- a) *i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);*
- b) *tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);*
- c) *i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.*

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

Art. 24 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Disciplinare, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- a. *le spese contrattuali;*
- b. *le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;*
- c. *le spese relative alla pubblicità della gara.*

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

Art. 25 NORME FINALI

Il presente disciplinare viene stipulato sotto forma di scrittura privata mediante sottoscrizione dello stesso e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Lentini, lì

Il Professionista incaricato

Il Rappresentante del Comune

Il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato Pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it

dal 21 FEB 2023

al 08 MAR 2023

col N. _____

Lentini, _____

**Il Responsabile uff. Protocollo
e Messi**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme relazione a fianco segnata,

CERTIFICA

che copia della presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune

www.comune.lentini.sr.it dal 21 FEB 2023 al

08 MAR 2023 - per quindici giorni consecutivi - ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991 n. 44 e che non sono pervenuti reclami

Lentini, li _____

IL Segretario Generale